

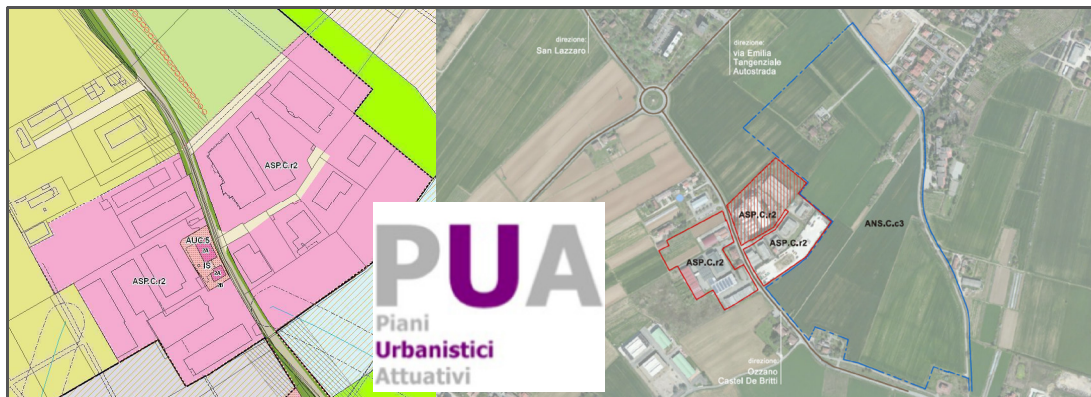
# COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA

## PUA – Piani Urbanistici Attuativi



INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE  
Ambito ASP.C.r2 - VIA PALAZZETTI

PROPRIETA' PICASSO S.R.L.  
E PROPRIETA' FINDA S.R.L.



### La Proprietà Committente

PICASSO S.R.L.

### Il Progettista e D.L.

Arch. SEBASTIANO SARTI  
Via Idice 9 - 40068 San Lazzaro di Savena  
Codice Fiscale SRT SST 67L23 A757K  
Tel. 051/6258307  
E-mail: s.sarti@cfarchitettura.com  
PEC sebastiano.sarti@archiworldpec.eu

### La Proprietà Committente

FINDA S.R.L.

### Il Progettista e D.L.

Dott.Ing. ALFREDO TUGNOLI  
Via Clavature 18/2 - 40124 Bologna  
Codice Fiscale TGN LRD 41L01 A944G  
Tel. e Telefax 051/233459  
E-mail: alfredo.tugnoli@tin.it  
PEC alfredo.tugnoli@ingpec.eu

### Consulente per il Verde

Dott.ssa BARBARA NEGRONI  
Via del Pratello 42 - 40122 Bologna  
Codice Fiscale NGR BBR 60D65 A944X  
Tel. 051/236083  
E-mail: b.negrone@habitatverde.it

Oggetto Tavola

**PUA – Piani Urbanistici Attuativi  
FINDA - VIA PALAZZETTI**

PIANO DI MANUTENZIONE DEL VERDE  
- ESSENZE ESISTENTI E ABBATTIMENTI PREVISTI -  
RELAZIONE AGRONOMICA

Elaborato N.

**INQ 11C**

Scala

Data

AGOSTO 2015

# DOTTORE AGRONOMO BARBARA NEGRONI

Via del Pratello, 42 - 40122 BOLOGNA  
Tel 051/ 236083 – 3337773932  
[b.negroni@habitatverde.it](mailto:b.negroni@habitatverde.it)

**FINDA s.r.l.**  
**San Lazzaro di Savena**

## Relazione agronomica

Barbara Negroni  
dottore agronomo



Bologna, 26 maggio 2015

## PREMESSA

Su incarico dei committenti (attuatori del PUA)

FINDA S.r.l., c.f. e P.I. 02499290373, con sede legale in Bologna, via Rubbiani 6/2, proprietaria di terreni e fabbricati censiti al NCEU del Comune di San Lazzaro di Savena al foglio 19 part 482, e al NCT del Comune di San Lazzaro di Savena al foglio 19 particelle 521, 522, 556, della superficie catastale complessiva di Ha. 0.98.36;

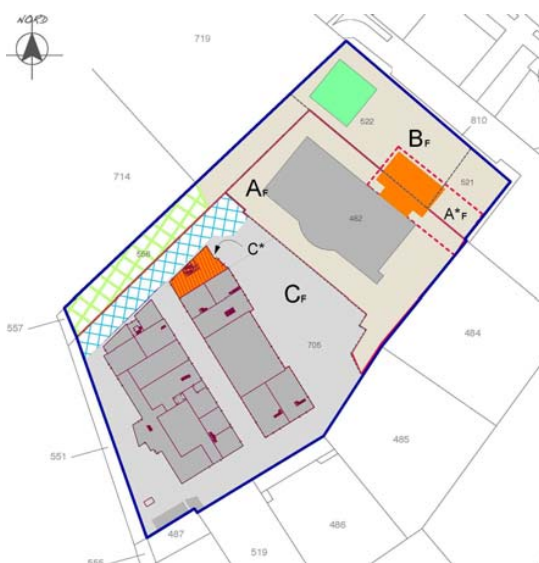
e

PICASSO S.r.l., c.f. e P.I. 02028371207, con sede legale in Via Azzurra 20 – 40138 Bologna, proprietaria di terreni e fabbricati censito al NCEU del Comune di San Lazzaro di Savena al foglio 19 part 75 sub 63, 76, 86, 90, 91, 92, 93;

a seguito della comunicazione del Comune di San Lazzaro di Savena, pervenuta in data 20/01/2015 P.G. 2015/2171, in cui si richiedevano integrazioni alla richiesta di approvazione del P.U.A. – comparto ASP.C.r2 di POC in via Palazzetti, tra cui anche alcune di competenza agronomica, la sottoscritta Barbara Negroni, Dottore Agronomo, con studio professionale in via del Pratello – 40122 Bologna, ha effettuato un sopralluogo nei terreni interessati.

Si sono rilevate le alberature esistenti, sia delle caratteristiche fitosanitarie che dendrometriche, al fine di verificarne la stabilità e rispondere alla richiesta di integrazione di cui sopra relativamente agli abbattimenti e alla manutenzione di quelle restanti in loco.

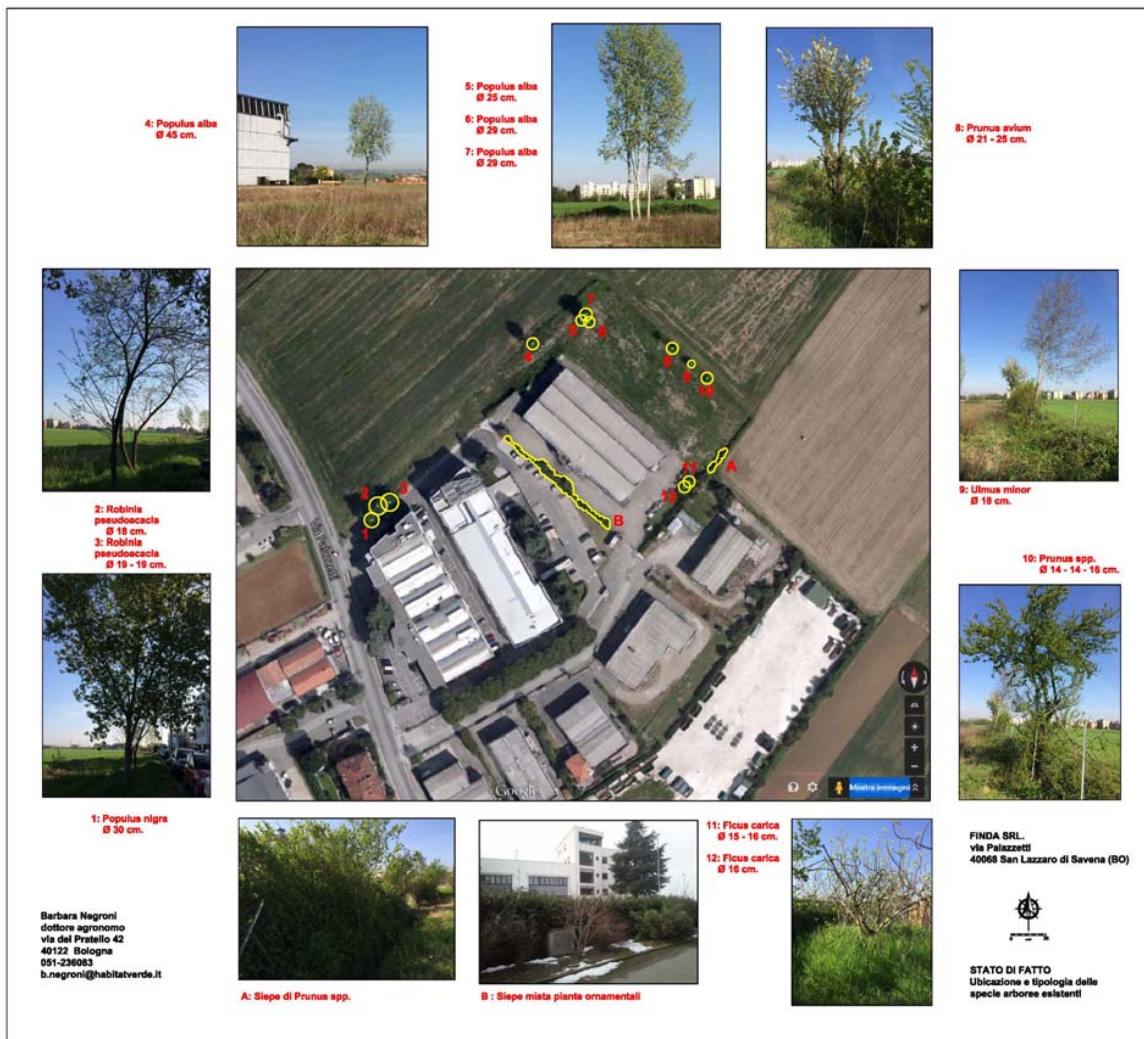
Successivamente si è proceduto alla progettazione di massima dell'area verde del nuovo complesso, relativamente ai lotti A e B.



## STATO DI FATTO

Il rilievo effettuato ha evidenziato nei Lotti A e B la presenza di alberi sparsi, residui di impianti tipicamente presenti nelle campagne della zona.

Troviamo infatti pioppi bianchi (*Populus alba*), pioppi neri (*Populus nigra*) in esemplari isolati e olmi (*Ulmus campestris*), ciliegi (*Prunus avium*), prugni (*Prunus spp.*) ad albero o a siepe, memoria delle siepi arborate tipiche delle separazioni dei campi agricoli nella trama del paesaggio rurale di pianura.



Accanto a questi, alcuni alberi di *Robinia pseudoacacia* situati verso le zone urbanizzate.



Si riporta in tabella la principale misura dendrometrica (diametro), la cui misura è vincolante per il Regolamento del Verde comunale sul grado di tutela delle alberature (art. 3) e dal RUE (art. 25, comma 3) e quali di queste sono soggette all'abbattimento.

N.	SPECIE	DIAMETRO (cm)	PIANTE DA ABBATTERE
1	Populus nigra	30	X
2	Robinia pseudoacacia	18	X
3	Robinia pseudoacacia	19 +19	X
4	Populus alba	45	
5	Populus alba	25	X
6	Populus alba	29	X
7	Populus alba	29	X
8	Prunus avium	21 + 25	
9	Ulmus minor	18	
10	Prunus spp.	14 + 14 + 16	
11	Ficus carica	15 + 16	
12	Ficus carica	16	

Nell'area sono inoltre presenti residui di siepe di Prunus spp. (identificata con la lettera A in planimetria) e, all'interno dell'area, una siepe mista ornamentale costituita da specie sempreverdi, come Prunus laurocearus, Nerium oleander e piante semispoglianti e spoglianti quali Berberis thunbergii, Cornus, spp., ecc.

Analogamente si sono verificate le piante esistenti nel Lotto C, che vengono mantenute in essere. Si tratta di specie sempreverdi, non autoctone, che sono state introdotte nelle aree private e produttive a fine anni Settanta. Sono specie che nulla hanno a che fare con il paesaggio agrario di pianura.

Qui troviamo Cedrus deodara, Pinus pinea, Cupressus arzonica "Glauca".

Su questo lotto non si è intervenuti con nessun cambio/integrazione di alberi.



4

## PROGETTO DI MASSIMA

Le aree verdi dei Lotti A e B, oltre all'area verde lungo il parcheggio di cessione, sono state rinverdite in base a quanto previsto dal RUE (art. 25, comma 8 e 10), inserendo in aggiunta alle piante di cui al RUE le piante in sostituzione degli abbattimenti elencati in tabella, secondo il Regolamento del Verde comunale (art. 8).

### AREA A PARCHEGGIO DI CESSIONE

In questa zona sono stati abbattuti tre alberi.

Si prevede la messa a dimora di 7 alberi a copertura dei parcheggi di progetto, a cui si aggiunge verso la zona agricola lembi di siepe mista di specie tipiche delle campagne di pianura (*Prunus spinosa*, *Rosa canina*, *Sambucus nigra*, *Ligustrum vulgare*), che si sgranano ad aprire la vista sulla campagna e in continuità con la siepe del Lotto B.

### LOTTO B

Il lotto B prevede il mantenimento dell'albero esistente n. 4 di *Populus alba* e l'inserimento di una alberatura al posto di quella abbattuta, come da tabella sopra. In questa zona destinata a parcheggio privato si prevede una alberatura in filare di nuovi pioppi bianchi a completamento di quello esistente.

Gli altri alberi previsti nel lotto sono tre piante di *Fraxinus angustifolia*, che identificano la stecca di parcheggi sul limite del lotto a nord. Tutte le specie scelte sono tipiche delle campagne di pianura e, pur trovandoci in area produttiva, è corretto inserire specie di questa tipologia, poiché l'area si trova a contatto con zone ancora a valenza agricola.

Per la stessa ragione si è previsto l'impianto della siepe mista autoctona del parcheggio di cessione, siepe che per tipologia anticamente delimitava i campi coltivati.

Il numero di alberi e i mq di siepe soddisfano il requisito numerico e di copertura richiesto dal RUE (art. 25, comma 8).

### LOTTO A

Il lotto A presenta superfici tali da prevedere solo il soddisfacimento del requisito alberi richiesto dal RUE.

In questo caso si è alberato il parcheggio ad est con piante di *Acer campestre*.

Sul lotto sono già presenti altre due piante di *Ficus carica* e una siepe mista ornamentale ad ovest.

Analogamente al Lotto B, si è utilizzata la siepe mista autoctona a est, a completamento dell'esistente siepe di *Prunus spp.*, nella zona a contatto con l'area agricola esistente, viceversa il restante lato est, dove di sono i fichi ha già una separazione con il lotto edificato dato dalla siepe presente nel lotto del confinante.



## PIANO DI MANUTENZIONE DEL VERDE

Le piante arboree esistenti che sono state mantenute nel progetto, nei Lotti A e B, necessitano di una pulizia del secco, anche con potatura verde, e di una potatura di riforma a tutta cima con tecnica di taglio di ritorno, da effettuarsi nel periodo invernale, a piante non vegetanti.

La siepe di *Prunus spp.* va riordinata con una potatura di riforma, togliendo il secco ed aprendola in modo da far entrare la luce fino al colletto, permettendo di ricacciare dal basso, rinvigorendo e riempiendo la siepe. La siepe ornamentale necessita di potature straordinarie (ogni due/tre anni) al fine di contenerne lo sviluppo vista la vicinanza dei parcheggi.

Gli alberi di nuovo impianto dovranno essere oggetto di interventi straordinari di potatura solo per eliminare il secco, riordinare la chioma, se necessario negli anni, sempre in periodi invernali, con una potatura a tutta cima con tecnica di taglio di ritorno. La siepe di campagna mista dovrà seguire le stesse regole: pulizia del secco straordinaria, con attenzione a mantenere un equilibrio anche alla base.

Nel Lotto C si dovranno monitorare le poche piante di Cupressus arizonica “Glauca” che sono a fine ciclo. Trattandosi di specie sempreverdi dove non è possibile intervenire con potature di rimonda e ricostruzione della chioma, si renderà necessario l’abbattimento che sarà oggetto di domanda specifica, al momento in cui la proprietà lo riterrà necessario.

Barbara Negroni  
Dottore Agronomo



A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Barbara Negroni".